



Comune di Chieti

(V Settore - Servizio Politiche Ambientali)

Certificazione UNI-ISO 14001 IT 130053 EMS



Prot. n° **17638**

Chieti, li 23.07.2018

Alle amministrazioni e soggetti interessati nel procedimento:

Oggetto: intervento di messa in sicurezza e bonifica ai sensi della parte IV del d.lgs n. 152/06 del sito adibito a P.V. Q8 n. 6005 - A.d.S. Brecciarola Nord - autostrada A25 Pescara - Roma in loc. Brecciarola di Chieti. Cod. CH900019. 2^ Convocazione Conferenza dei Servizi per esame conclusivo nuovo Progetto di Bonifica.

Spett.le Regione Abruzzo
Direzione Parchi, Territorio, Ambiente - Energia
Servizio Gestione Rifiuti
Via Catullo n. 2
65124 **PESCARA**
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le Provincia di Chieti
Servizio Ecologia, Tutela Ambiente ed Energia
Piazza M. Venturi
66100 **CHIETI**
PEC: protocollo@pec.provincia.chieti.it

Spett.le A.R.T.A.
Dipartimento di Chieti
Via Spezioli n. 52
66100 **CHIETI**
PEC: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

Spett.le A.R.T.A.
Dipartimento di Pescara - Sez. Fisica Ambientale
Viale Marconi n. 51
66100 **CHIETI**
PEC: dist.pescara@pec.artaabruzzo.it

Spett.le A.S.L.
Dipartimento Igiene Ambientale
Via N. Nicolini
66100 **CHIETI**
PEC: prevenzione.chieti@pec.asl2abruzzo.it

Spett.le Comando Provinciale VV.F.
Via F. Masci n. 115
66100 **CHIETI**
PEC: com.chieti@cert.vigilfuoco.it

Sig. Dirigente VI Settore
Servizi Urbanistica e Attività Produttive - Sanità
SEDE
E-mail: silvana.marrocco@comune.chieti.it

Spett.le Soc. Kuwait Petroleum Italia S.p.A.
Via dell'Oceano Indiano n. 13
00144 **ROMA**
PEC: kupitsede@pec.q8.it

Spett.le Soc. Mares S.r.l.
Via Michelangelo Peroglio, 15
00144 **ROMA**
PEC: ambiente@pec.maresitalia.it

Spett.le Soc. STRADA DEI PARCHI S.p.A.
Autostrade A/24 e A/25
Via G. Bona n. 105
00156 **ROMA**
PEC: stradadeiparchispa@legalmail.it

Spett.le Soc. Maglione S.r.l.
Concessionaria dell'A.d.S. Brecciarola Nord
Via P. Ugolino Frasca, 5
66100 **CHIETI**
PEC: maglionesrl@pec.it

Spett.le legale rappresentante della Soc. Vifran S.r.l. -
Gestore dell'A.d.S. Brecciarola Nord
(Sig. Sarni Vincenzo)
Via Padre Ugo Frasca, Centro Da.Ma.
66100 **CHIETI**
PEC: vifransrl@pec.it

A mezzo Ufficio Messi

**A tutti portatori di interessi pubblici e/o privati,
individuali e collettivi, interessi diffusi costituiti in
associazioni o comitati
presso albo pretorio comunale**

E, p. c.:
Al Sig. Sindaco
SEDE
E-mail: sindaco.diprimio@comune.chieti.it

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il T.U. di cui al d.lgs n. 152 del 03.04.2006 ed in particolare alla parte IV - titolo V - l'art. 242 che prevede la nuova procedura operativa ed amministrativa per giungere alla bonifica dei siti inquinati, in sostituzione dell'abrogato art. 17 del D.Lgs n. 22/97 e relativo decreto attuativo approvato con dm 471/99;

Visto l'art. 35 della L.R.A. n. 83/00, come modificato dall'art. 7, c. 8, della L.R.A. n. 27 del 09.08.06, che, tra l'altro, ha stabilito: [... *"Fino all'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, i comuni restano titolari dei procedimenti di bonifica dei siti ricadenti nel proprio territorio comunale."*];

Visto l'art. 6, comma 4, della L.R.A. n. 45 del 19.12.07 (BURA n. 10 straordinario del 21.12.07) che ha assegnato definitivamente le competenze ai Comuni per lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale, ai sensi del titolo V del d.lgs 152/06;

Visto l'art.14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e s.m.i.;

Rilevato che per il sito in oggetto è stata attivata la procedura di bonifica in data 14.08.2003 ai sensi del D.M. n. 471/99 che si è conclusa con l'esecuzione di un intervento di bonifica secondo il progetto definitivo approvato da questo Comune con D.D. n. 726 del 12.04.2005;

... che con tale intervento non sono stati raggiunti gli obiettivi di bonifica i quali sono stati rivalutati ai sensi del d.lgs 152/06 con AdR approvata dalla Conferenza dei Servizi in data 20.10.2009;



... che il sistema di MISE P&T, già installato nel sito (*sistema di emungimento delle acque di falda, installato in corrispondenza dei 3 pozzi PR1, PR2 e PR3*), in data 09.07.12 è stato integrato con ulteriori pozzi e potenziato per garantire un efficace contenimento del plume di contaminazione;

... che in data 18.09.2014 la Q8 ha riscontrato valori significativi di esplosività riconducibili alla presenza nel sottosuolo di gas metano e, pertanto, ha sospeso in via precauzionale ogni attività del p.v. carburanti ed eseguiti accertamenti congiunti con i VVF in data 19.09.2014;

... che la Q8 in data 19.09.2014 ha dato comunicazione delle attività di MISE in conseguenza del rilevamento di gas metano nel sottosuolo;

... che in data 22.09.14, il Comando VVF di Chieti, considerata la possibile interferenza tra il rischio d'emissione di gas metano dal sottosuolo dell'area di servizio in oggetto e gli elementi pericolosi dell'impianto di distribuzione autostradale di carburanti (*serbatoi interrati di liquidi infiammabili e dei relativi punti di riempimento per le operazioni di travaso*) ha comunicato alle competenti autorità, alla Q8 e alla Mares s.r.l. che l'esercizio dell'attività all'interno dell'AdS potrà essere ripristinato solo dopo il completamento delle opere di MISE certificate da tecnico abilitato;

... che con ordinanza sindacale n 269 del 19.02.2015 è stata disposta, tra l'altro, alla Q8 la cessazione di ogni attività di immissione ed erogazione carburanti nell'AdS in oggetto;

... che con Determina dirigenziale n. 1029 del 18.09.2015 è stato approvato il Documento contenente l'Analisi di Rischio sito specifica con prescrizione alla Q8 di presentare un Progetto di Bonifica o Messa in Sicurezza nel termine di sei mesi. Ai fini della sicurezza antincendio e sanitaria è stato prescritto che la Q8 continui a mantenere in essere le misure di MISE e le attività di monitoraggio dei gas interstiziali, soil gas e acque sotterranee così come stabilito dalle autorità preposte e con l'osservanza dell'ordinanza sindacale n. 269 del 19.02.2015. Le attività di monitoraggio del soil gas devono essere espletate anche per le aree esterne agricole da tutti i piezometri ove è risultata una contaminazione. Il progetto di bonifica dovrà prevedere per le aree esterne agricole un intervento che riporti le CSC nei limiti di legge per la matrice suolo e sottosuolo profondo;

... che con nota prot. 43928 del 27.08.2015 è stata fatta richiesta al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Chieti di esperire ogni possibile controllo in ordine alle misure di sicurezza adottate dai datori di lavori nei locali in esercizio ai sensi del d.lgs n. 81/08 ed effettuare accertamenti sulle colture in atto nelle aree agricole esterne al sito;

... che in data 21.01.2016 la Q8, a mezzo della soc. Mares S.r.l. ha trasmesso il Progetto di Bonifica – Fase I – il quale prevede la rimozione diretta del terreno nelle aree contaminate con la finalità di raggiungere gli obiettivi di bonifica definiti con l'AdR sito specifica. A conclusione dei lavori di bonifica previsti nella fase I, qualora dovessero permanere concentrazioni di contaminazione residue superiori agli OB, è prevista una Fase 2 in cui si procederà a:

1. prolungamento del periodo di monitoraggio delle acque sotterranee;
2. elaborazione di una nuova Analisi di Rischio basata sul modello concettuale aggiornato allo scenario di contaminazione rinvenuto al momento e, a seconda dei risultati, con:
 - 2a. richiesta di chiusura del procedimento, in assenza di rischio;
 - 2b. progettazione di ulteriori interventi di bonifica mirati all'abbattimento delle concentrazioni residue, eventualmente da includere nella Fase II, o di interventi di Messa in Sicurezza Operativa, in presenza di rischio;

Alla Fase 2 è demandata anche l'eventuale bonifica delle aree esterne agricole per riportare le CSC nei limiti di legge per la matrice suolo e sottosuolo profondo.

... che il Progetto di Bonifica – Fase I – è stato autorizzato dal Comune con D.D. n. 731 del 08.07.2016, conformemente alla decisione della CdS in data 10.05.2016, con la possibilità d'installazione di un impianto provvisorio di erogazione carburanti situato in area non interessata da scavi, da realizzare prima dell'avvio della bonifica e previo permesso SUAP e revoca parziale dell'Ordinanza sindacale n. 269/15;

... che, come rilevabile dalla D.D. n. 731/2016, data la tipologia d'intervento di bonifica prevista sono state adottate misure di sicurezza specifiche per le attività di cantiere e per i rischi interferenziali con le altre attività presenti nel sito; relativamente agli aspetti di sicurezza antincendio sono state fatte salve le prescrizioni imposte dal Comando VV.F. con le seguenti misure:

- il sistema di sicurezza integrativo, finalizzato al monitoraggio delle concentrazioni di metano rispetto al limite inferiore di esplosività, deve produrre una segnalazione d'allarme remotizzata in luogo costantemente presidiato nell'ambito dell'area di servizio per la successiva valutazione e gestione di allarme da parte di soggetto abilitato e competente;
- per i casi di superamenti della soglia di allarme del sistema di sicurezza integrativa di cui al punto che precede, dev'essere previsto, nell'ambito del PSC, nonché nell'ambito dei piani di emergenza di



cui al d.lgs n. 81/2008 delle attività produttive in esercizio nell'area di servizio, una procedura di segnalazione del caso alle autorità competenti (VV.F., Sindaco, Arta), nonché ai datori di lavori di tutte le attività produttive coinvolte;

Richiamato l'iter amministrativo e gli atti del procedimento indicati nella D.D. n. 731 del 08.07.2016, nonché la documentazione indicata nell'atto di convocazione della 1^ riunione della Conferenza dei Servizi indetta con nota pec in data 05.06.18 e nel relativo verbale in data 10.07.18 in cui sono descritte le procedure e i motivi che hanno indotto la Q8 a proporre una variante al progetto di bonifica con una nuova soluzione per la decontaminazione del sito la quale prevede l'utilizzo di tecnologia Ekogrid, basata essenzialmente nell'applicazione di corrente elettrica a basso voltaggio da trasmettere direttamente nel sottosuolo. Su tale richiesta l'Arta di Chieti si è espressa favorevolmente in via preliminare, riservandosi il parere definitivo da esprimere con l'esame del progetto da presentare in Conferenza dei Servizi;

Vista la nota pec in data 03.04.18 con la quale la Q8 ha chiesto la sospensione dei termini autorizzativi per l'attuazione del progetto approvato, preannunciando la presentazione degli elaborati del nuovo progetto a mezzo posta ordinaria data la grandezza dei files;

Visto il nuovo Progetto di Bonifica trasmesso dalla soc. Mares S.r.l. a questo Comune e agli altri enti competenti su supporto elettronico (CD) con nota 09.04.2018, integrata al Comune con elaborato cartaceo presentato con nota dell'11.05.18, registrata in data 17.05.18 al prot. n.31198;

Considerato che:

- con la richiamata ordinanza sindacale n 269 del 19.02.2015 nel sito, a seguito di parere del Comando Provinciale VV.F., sono state inibite tutte le attività di immissione ed erogazione carburanti e che non v'è al momento titolo abilitativo antincendio. Non risulta, comunicata, altresì, alcuna autorizzazione rilasciata per l'installazione provvisoria dell'impianto distribuzione carburanti nell'area approvata dalla CdS del 10.05.16, giusta D.D. 731/2016;
- nel sito risultano in esercizio le attività di ristorazione;
- il Piano di Protezione in allegato 13 al Progetto prevede esclusivamente le misure che saranno adottate per la protezione dei lavoratori durante le fasi d'intervento. Non è allegato il nuovo elaborato relativo alla "*Valutazione del rischio d'interferenza con potenziali emissioni di metano dal sottosuolo*". Occorre, pertanto, conoscere il dettaglio delle misure previste e i controlli mirati alla verifica dei rischi che coinvolgono le attività di ristorazione e le protezioni predisposte per gli utenti durante tutto il periodo di esecuzione lavori;
- le attività temporanee previste in progetto comportano il superamento dei limiti acustici di zona e si chiede il rilascio di apposita autorizzazione in deroga ma non è stata riprodotta la relazione acustica predisposta a cura di tecnico competente ai sensi di legge;

Viste le note pec in data 14.06.2018 e 18.06.18, pervenute al Comune rispettivamente al prot. n. 38678 in data 15.06.18 e al prot. n. 39384 in data 19.06.18, con le quali, in ossequio a quanto richiesto con l'atto di 1^Convocazione della CdS, la Mares Srl ha trasmesso agli enti la documentazione inerente i rischi interferenti, la relazione acustica e la dichiarazione circa l'assolvimento degli adempimenti prescritti dal T.U. sulla sicurezza di cui al d.lgs n. 81 del 09.04.2008;

Considerato che, nel corso della prima riunione della Conferenza dei Servizi in data 10.07.18 (verbale allegato in copia), è stato reso noto che nell'Area di Servizio è in esercizio l'attività di distribuzione dei carburanti a seguito della revoca dell'ordinanza sindacale n. 269/15, avvenuta con ordinanza n. 127 del 23.02.17 e che la società concessionaria dell'area, per affidamento da parte della soc. Stada dei Parchi SpA. non è più la Kuwait Petroleum Italia SpA, che rimane esclusivamente titolare del procedimento di bonifica del sito e del marchio Q8, ma la soc. Maglione Srl;

... che il Servizio Attività Produttive e Sanità, benché interessato dalla pregressa procedura ed invitato alla Conferenza dei Servizi, non ha reso noto nemmeno in tale circostanza l'emissione della citata revoca dell'ordinanza sindacale n. 269/15 e, pertanto, si rende necessario acquisire dallo stesso Servizio ogni opportuno chiarimento con la conferma dell'emissione di tale ordinanza e ogni propria considerazione in ordine alle attività autorizzate nel sito ai fini di una più attenta valutazione delle interferenze in sede di Conferenza dei Servizi, anche per tener conto del parere espresso a verbale dal Rappresentante del Comando VV.F. nella prima riunione in data 10.07.18;



Viste le note pec in data 20.07.18, assunte al prot. n. 43345 e n. 43347, con le quali la Mares Srl, in conformità a quanto richiesto dalla Conferenza dei Servizi in data 10.07.18, ha fatto pervenire al Comune la prova documentale dell'avvenuta trasmissione della documentazione progettuale all'Asl e all'Arta di Pescara- Sez. Fisica Ambientale;

Richiamato il verbale della 1^ riunione della Conferenza dei Servizi in data 10.07.18 (verbale allegato in copia) col quale è stata stabilita la conclusione del procedimento d'esame del progetto di Variante in oggetto nella seduta da tenersi il 04.09.2018;

Visto il parere istruttorio reso dall'Arta di Chieti in data 11.07.2018, acquisito al protocollo al n. 45014, con allegati rapporti di prova dei campionamenti delle acque sotterranee effettuati in contraddittorio in data 30.05.2018;

Rilevato che il Progetto di Bonifica si riferisce al sito adibito ad Area di Servizio in loc. Brecciarola nord di Chieti, autostrada A25 Pescara-Roma, di proprietà della Soc. Strada Dei Parchi S.p.A., ed interessa una superficie di mq 13.245, rappresentata dalla particella catastale n. 418 del fg. 50;

... che il nuovo Progetto di bonifica indicato in oggetto, già in via preliminare condiviso da ARTA Abruzzo, rispetto alla precedente proposta progettuale, che prevedeva un intervento di rimozione del terreno in corrispondenza delle aree contaminate, propone un intervento di bonifica a più basso impatto ambientale con l'impiego della Tecnologia EKOGRID®, innovativa per la bonifica del sottosuolo;

Considerato necessario completare l'esame del progetto di bonifica indicato in oggetto nel rispetto delle procedure indicate dalla legge;

DISPONE

la convocazione della Conferenza dei Servizi, in modalità sincrona, per il giorno 04 settembre 2018, alle ore 10,00, presso il Comune di Chieti, V Settore – Servizio Politiche Ambientali, in via delle Robinie 5, per esaminare il progetto di bonifica in oggetto.

Ai sensi dell'art. 14-ter, comma 2, della legge 7/8/1990 n. 241, i lavori della conferenza si concludono in tale sede, giusto quanto stabilito nel verbale della prima riunione in data 10.07.2018.

Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Gli Enti in indirizzo che intendono esprimere unicamente il loro nulla osta in linea tecnica senza specifiche condizioni, potranno inoltrare apposita comunicazione entro i cinque giorni precedenti la Conferenza dei Servizi, (comunicazione da anticipare al Responsabile del Procedimento a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail "mario.salsano@comune.chieti.it").

Si precisa che all'esito di tale ultima riunione l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza. (art. 14/ter, comma 7, L.241/90).

Ai sensi dell'art.14-quater, commi 1-3-4, testo vigente L. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati. In caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per



il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.

La soc. Kuwait Petroleum Italia S.p.A. è invitata a produrre a mezzo PEC allo scrivente e agli enti in indirizzo, entro gg. 10, una relazione tecnica integrativa, con firma digitale del responsabile di progetto, contenente le valutazioni richieste da Arta nel parere istruttorio allegato.

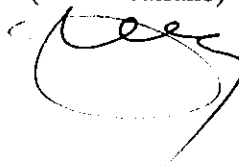
Si dispone, inoltre, la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per gg. 15 consecutivi.

Copia della documentazione ed elaborati riferiti all'oggetto sono a disposizione per la consultazione presso la sede del settore scrivente sito in Chieti alla via delle Robinie n. 5.

Si allega in copia:

- verbale della 1^a riunione della CdS in data 10.07.18;
- parere istruttorio Arta in data 11.07.2018.

Il Funzionario Resp.le del Procedimento
(Mario Salsano)



Pec post. 450/4 del 10/07/18



Istruttoria tecnica
Conferenza dei Servizi
Comune di Chieti
PV Carburanti Q8 Brecciarola nord

Oggetto: Punto vendita carburanti sito in loc. Brecciarola di Chieti, Autostrada A25 AdS Q8 Brecciarola Nord. Codice impianto n. 6005. Conferenza dei servizi del 10/07/2018.

In merito a quanto indicato in oggetto, il Comune di Chieti, con nota n. 23884/18 del 05/06/2018, ha convocato la CdS al fine di valutare il progetto di bonifica predisposto dalla Ditta. Con nota acquisita al protocollo n. 13206 del 03/04/2018, è stata ricevuta la documentazione inerente il suddetto progetto, che prevede sinteticamente:

- Installazione di n. 292 elettrodi a corrente pulsata con diametro di 2cm, disposti secondo una maglia di 5m di lato, fino ad una profondità di 7m variabile a seconda delle aree;
- Installazione degli elettrodi in fori realizzati appositamente con diametro di 101mm riempiti con bentonite idrata;
- Durata della bonifica di circa 23 mesi, di cui 9 per l'installazione e completamento del sistema e 14 mesi di bonifica s.s.;
- Monitoraggio mensile della soggiacenza delle acque di falda e trimestrale per la valutazione dello stato della contaminazione delle stesse;
- Realizzazione di n.5 sondaggi per la verifica dello stato dei terreni, questi saranno realizzati qualora si individuino per almeno due monitoraggi consecutivi la conformità alle rispettive CSC delle acque di falda;
- La Ditta dichiara che si possa ragionevolmente supporre che tale tecnologia sia in grado di decontaminare anche dall'MTBE ETBE (ved. nota ARTA dist. Chieti n. 12329 del 27/03/2018).

In base a quanto indicato nella documentazione, si ritiene necessario che:

- 1 • la distribuzione degli elettrodi garantisca la copertura dell'intera sorgente/*plume* della contaminazione individuata sia dalle indagini di caratterizzazione "standard" sia da quelle "innovative" (ved. indagini MIP);
- 2 • l'impianto attualmente in funzione di *pump&treat* debba essere mantenuto attivo per tutta la durata delle attività di bonifica;
- 3 • siano valutate le eventuali variazioni delle temperature del sottosuolo e sia stimato l'ossigeno prodotto dalla reazione elettrolitica ed il rateo, questo al fine di prevedere e scongiurare eventuali condizioni critiche con il metano registrato nel sottosuolo. Pertanto, come attività di sicurezza e prevenzione, il monitoraggio mensile delle soggiacenze dovrà essere integrato con quello della misura delle concentrazioni di CH₄, CO₂ e O₂ nel sottosuolo (testa pozzo piezometri e sonde soil gas);
- 4 • visto l'andamento delle acque di falda, illustrato nella tavola 9, le posizioni dei punti SV04 e PM33 (POCs) e le concentrazioni delle sostanze individuate nei suddetti punti, il sistema di *pump&treat* debba comprendere anche questi due piezometri.

Infine, si allegano al presente i risultati dei campionamenti eseguiti in contraddittorio in data 30/05/2018 nei punti PM31 e M32, che evidenziano il permanere dello stato di contaminazione delle acque sotterranee nel sito.

U.O. Siti contaminati, materiali da scavo e discariche
Dott.ssa Geol. Lucina Luchetti
Dott. Geol. Antonio Dilligenti



RAPPORTO DI PROVA N° PE/002888/18

Campione di: ACQUE SOTTERRANEE
Verbale N.: 1 **del:** 30/05/2018
Prelevatore: ARTA ABRUZZO DISTRETTO PROVINCIALE DI CHIETI -
Data prelievo: 30/05/2018
Comune di prelievo: CHIETI (CH)
Prelevato presso: PM32--A4 AUTOSTRADA
Altre informazioni: 02_Siti contaminati
Richiedente: ARTA ABRUZZO DISTRETTO PROVINCIALE DI CHIETI
Indirizzo richiedente:
Tipo di richiesta: Controllo sito contaminato
Data di accettazione: 31/05/2018
Conforme: Si

RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 31/05/18

Data fine prove: 01/07/18

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Mg		-	-	-		
Al	ISO 17294-2:2016	µg/L	<5	-	200	(126)
As	ISO 17294-2:2016	µg/L	0,4	-	5	(126)
Ba	ISO 17294-2:2016	µg/L	9	± 2	10	(126)
Be	ISO 17294-2:2016	µg/L	103,3	-		
B	ISO 17294-2:2016	µg/L	<0,1	-	4	(126)
Br	ISO 17294-2:2016	µg/L	481,3	-	1000	(126)
Ca	ISO 17294-2:2016	µg/L	0,04	-	5	(126)
Cl	ISO 17294-2:2016	µg/L	1,0	-	50	(126)
Cromo (totale ed esavalente)*						
Cromo totale*	ISO 17294-2:2016	µg/L	<1,0	-	50	(126)
Cromo VI*	ISO 17294-2:2016	µg/L	<1,0	-	5	(126)
Ferro*	ISO 17294-2:2016	µg/L	3760	± 625	200	(126)
Manganese	ISO 17294-2:2016	µg/L	1579,0	-	50	(126)
Mercurio*	ISO 17294-2:2016	µg/L	<0,3	-	1	(126)
Nichel	ISO 17294-2:2016	µg/L	4,9	± 1,2	20	(126)
Piombo*	ISO 17294-2:2016	µg/L	<0,5	-	10	(126)
Rame*	ISO 17294-2:2016	µg/L	1,1	-	1000	(126)
Selenio*	ISO 17294-2:2016	µg/L	0,2	-	10	(126)
Stagno*	ISO 17294-2:2016	µg/L	<1,0	-		
Tallio*	ISO 17294-2:2016	µg/L	<0,1	-	2	(126)
Vanadio*	ISO 17294-2:2016	µg/L	1,7	-		
Zinco*	ISO 17294-2:2016	µg/L	2,4	-	3000	(126)
COMPOSTI ORGANICI AROMATICI*						
Benzene*	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	24,2	-	1	(126)
Etilbenzene*	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	0,1	-	50	(126)
Stirene*	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,1	-	25	(126)
Toluene*	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,1	-	15	(126)
(m+p)-Xilene*	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	0,14	-	10	(126)



RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 31/05/18

Data fine prove: 01/07/18

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
1,2,3 Triclorobenzene*	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,1	-	190	(145)
1,2,4 Triclorobenzene*	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,1	-	190	(126)
1,3,5 Triclorobenzene*	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,1	-	190	(145)
Idrocarburi leggeri C<10*	EPA 5021 A 2003 + EPA 8015 D 2003	µg/L	2356	-		(126)
Idrocarburi pesanti C>10*	UNI EN ISO 9377-2:2002	µg/L	<50	-		(126)
Idrocarburi totali*	Somma	µg/L	2356	-	350	(126)

* Prova non accreditata da ACCREDIA

GIUDIZIO (non soggetto ad accreditamento): Dalle analisi eseguite sul campione in esame si evidenzia che i valori di concentrazione dei parametri "Ferro", "Manganese", "Benzene" e "Idrocarburi totali" risultano SUPERIORI alle concentrazioni soglia di contaminazione riportate nella Tabella 2 dell'Allegato 5 alla parte quarta del D.Lgs.152/06 e smi. Si rileva inoltre presenza di "MTBE" ed "ETBE" in concentrazione superiore ai valori soglia stabiliti dal DM 12 febbraio 2015, n.31

IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE
DI CHIMICA AMBIENTALE
Dott.ssa Emanuela Scamosci

Data emissione: 02/07/2018

FINE RAPPORTO DI PROVA

(Il Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio. Il presente Rapporto di Prova e le relative registrazioni saranno conservati per un periodo di cinque anni dalla data della loro emissione)

NOTE:

- (126) D.Lgs. 152/06 Parte IV Titolo V All.5 Tab. 2
- (145) ISS - Banca Dati Bonifiche
- (202) D.M. 12 febbraio 2015, n. 31

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E NORME COLLEGATE

- L'incertezza di misura quando indicata per le prove chimiche e chimico-fisiche: è espressa come incertezza composta moltiplicata - per il fattore di copertura K=2, che per una distribuzione normale corrisponde ad un livello di fiducia del 95%.

- I risultati dei parametri riferiti alla tabella "Analisi chimiche e chimico-fisiche" indicati con il simbolo (<), si riferiscono al limite di quantificazione del metodo adottato.

-L'attività di campionamento è esclusa dal campo di applicazione dell'accreditamento.

RAPPORTO DI PROVA N° PE/002889/18

Campione di: ACQUE SOTTERRANEE
Verbale N.: 1 **del:** 30/05/2018
Prelevatore: ARTA ABRUZZO DISTRETTO PROVINCIALE DI CHIETI -
Data prelievo: 30/05/2018
Comune di prelievo: CHIETI (CH)
Prelevato presso: PM31--A4 AUTOSTRADALE
Altre informazioni: 02_Siti contaminati
Richiedente: ARTA ABRUZZO DISTRETTO PROVINCIALE DI CHIETI
Indirizzo richiedente:
Tipo di richiesta: Controllo sito contaminato
Data di accettazione: 31/05/2018
Conforme: Si

RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 31/05/18

Data fine prove: 01/07/18

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
COMPOSTI ORGANICI AROMATICI						
Benzene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	80,3	-	1	(126)
Toluene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	11,4	-	50	(126)
Xilene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,1	-	25	(126)
Benzene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	0,9	-	15	(126)
Toluene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	8,02	-	10	(126)
Xilene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	3,43	-	10	(145)
ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI						
Tribromometano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,025	-	0,3	(126)
1,2 Dibromoetano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,0005	-	0,001	(126)
Clorodibromometano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,01	-	0,13	(126)
Bromodiclorometano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	0,06	-	0,17	(126)
ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI						
Clorometano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,1	-	1,5	(126)
Triclorometano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,01	-	0,15	(126)
Cloruro di vinile	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,05	-	0,5	(126)
1,2-Dicloroetano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,1	-	3	(126)
1,1-Dicloroetilene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,005	-	0,05	(126)
Tricloroetilene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,10	-	1,5	(126)
Tetracloroetilene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,10	-	1,1	(126)
Esaclorobutadiene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,01	-	0,15	(126)
Sommatoria organoalogenati	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<1	-	10	(126)
ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI						
1,1-Dicloroetano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,1	-	810	(126)

RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 31/05/18

Data fine prove: 01/07/18

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Idrocarburi totali	Somma	µg/L	1396	-	350	(126)

GIUDIZIO

Dalle analisi eseguite sul campione in esame si evidenzia che i valori di concentrazione dei parametri "Benzene" e "Idrocarburi totali" risultano SUPERIORI alle concentrazioni soglia di contaminazione riportate nella Tabella 2 dell'Allegato 5 alla parte quarta del D.Lgs.152/06 e smi. Si rileva inoltre presenza di "MTBE" ed "ETBE" in concentrazione superiore ai valori soglia stabiliti dal DM 12 febbraio 2015, n.31

IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE
DI CHIMICA AMBIENTALE
Dott.ssa Emanuela Scamosci

Data emissione: 02/07/2018

FINE RAPPORTO DI PROVA

(Il Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non puo' essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio. Il presente Rapporto di Prova e le relative registrazioni saranno conservati per un periodo di cinque anni dalla data della loro emissione)

NOTE:

- (126) D.Lgs. 152/06 Parte IV Titolo V All.5 Tab. 2
- (145) ISS - Banca Dati Bonifiche
- (202) D.M. 12 febbraio 2015, n. 31

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E NORME COLLEGATE

- L'incertezza di misura quando indicata per le prove chimiche e chimico-fisiche: è espressa come incertezza composta moltiplicata - per il fattore di copertura K=2, che per una distribuzione normale corrisponde ad un livello di fiducia del 95%.
- I risultati dei parametri riferiti alla tabella "Analisi chimiche e chimico-fisiche" indicati con il simbolo (<), si riferiscono al limite di quantificazione del metodo adottato.





EMAS
n. IT - 001687

Comune di Chieti

(V Settore - Servizio Politiche Ambientali)

Certificazione UNI-ISO 14001 IT 130053 EMS



VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 10.07.2018

OGGETTO: : intervento di messa in sicurezza e bonifica ai sensi della parte IV del d.lgs n. 152/06 del sito adibito a P.V. Q8 n. 6005 - A.d.S. Brecciarola Nord - autostrada A25 Pescara - Roma in loc. Brecciarola di Chieti. Cod. CH900019. Conferenza dei Servizi per esame nuovo Progetto di Bonifica.

L'anno duemiladiciotto, il dieci del mese di luglio, in Chieti, presso la sede del Comune di Chieti - V Settore, Servizio Politiche Ambientali, in via delle Robinie 5, alle ore 10,00, inizia la Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto, con le modalità di cui all'art. 14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e s.m.i., giusta comunicazione prot. 35786-35850-36420-36433-36441 del 05.06.2018.

Presiede la conferenza il geom. Mario Salsano, Funzionario Responsabile del Procedimento del V Settore del Comune di Chieti, a ciò appositamente incaricato dal Dirigente dott. ing. Paolo Intorbida, il quale:

visto il T.U. di cui al d.lgs n. 152 del 03.04.2006 ed in particolare alla parte IV - titolo V - l'art. 242 che prevede la nuova procedura operativa ed amministrativa per giungere alla bonifica dei siti inquinati, in sostituzione dell'abrogato art. 17 del D.Lgs n. 22/97 e relativo decreto attuativo approvato con dm 471/99;

visto l'art. 35 della L.R.A. n. 83/00, come modificato dall'art. 7, c. 8, della L.R.A. n. 27 del 09.08.06, che, tra l'altro, ha stabilito: [... *"Fino all'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, i comuni restano titolari dei procedimenti di bonifica dei siti ricadenti nel proprio territorio comunale."*];

visto l'art. 6, comma 4, della L.R.A. n. 45 del 19.12.07 (BURA n. 10 straordinario del 21.12.07) che ha assegnato definitivamente le competenze ai Comuni per lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale, ai sensi del titolo V del d.lgs 152/06;

visto l'art.14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e s.m.i.;

rilevato che per il sito in oggetto è stata attivata la procedura di bonifica in data 14.08.2003 ai sensi del D.M. n. 471/99 che si è conclusa con l'esecuzione di un intervento di bonifica secondo il progetto definitivo approvato da questo Comune con D.D. n. 726 del 12.04.2005;

... che con tale intervento non sono stati raggiunti gli obiettivi di bonifica i quali sono stati rivalutati ai sensi del d.lgs 152/06 con AdR approvata dalla Conferenza dei Servizi in data 20.10.2009;



V Settore - Servizio Politiche Ambientali - Via Delle Robinie, 5. Cod.Fisc. 00098000698
Tel. 0871-341467 P.E.C.: protocollo@pec.comune.chieti.it
Sito web: www.comune.chieti.gov.it

... che il sistema di MISE P&T, già installato nel sito (*sistema di emungimento delle acque di falda, installato in corrispondenza dei 3 pozzi PR1, PR2 e PR3*), in data 09.07.12 è stato integrato con ulteriori pozzi e potenziato per garantire un efficace contenimento del plume di contaminazione;

... che in data 18.09.2014 la Q8 ha riscontrato valori significativi di esplosività riconducibili alla presenza nel sottosuolo di gas metano e, pertanto, ha sospeso in via precauzionale ogni attività del p.v, carburanti ed eseguiti accertamenti congiunti con i VVF in data 19.09.2014;

... che la Q8 in data 19.09.2014 ha dato comunicazione delle attività di MISE in conseguenza del rilevamento di gas metano nel sottosuolo;

... che in data 22.09.14, il Comando VVF di Chieti, considerata la possibile interferenza tra il rischio d'emissione di gas metano dal sottosuolo dell'area di servizio in oggetto e gli elementi pericolosi dell'impianto di distribuzione autostradale di carburanti (*serbatoi interrati di liquidi infiammabili e dei relativi punti di riempimento per le operazioni di travaso*) ha comunicato alle competenti autorità, alla Q8 e alla Mares s.r.l. che l'esercizio dell'attività all'interno dell'AdS potrà essere ripristinato solo dopo il completamento delle opere di MISE certificate da tecnico abilitato;

... che con ordinanza sindacale n 269 del 19.02.2015 è stata disposta, tra l'altro, alla Q8 la cessazione di ogni attività di immissione ed erogazione carburanti nell'AdS in oggetto;

... che con Determina dirigenziale n. 1029 del 18.09.2015 è stato approvato il Documento contenente l'Analisi di Rischio sito specifica con prescrizione alla Q8 di presentare un Progetto di Bonifica o Messa in Sicurezza nel termine di sei mesi. Ai fini della sicurezza antincendio e sanitaria è stato prescritto che la Q8 continui a mantenere in essere le misure di MISE e le attività di monitoraggio dei gas interstiziali, soil gas e acque sotterranee così come stabilito dalle autorità preposte e con l'osservanza dell'ordinanza sindacale n. 269 del 19.02.2015. Le attività di monitoraggio del soil gas devono essere espletate anche per le aree esterne agricole da tutti i piezometri ove è risultata una contaminazione. Il progetto di bonifica dovrà prevedere per le aree esterne agricole un intervento che riporti le CSC nei limiti di legge per la matrice suolo e sottosuolo profondo;

... che con nota prot. 43928 del 27.08.2015 è stata fatta richiesta al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Chieti di esperire ogni possibile controllo in ordine alle misure di sicurezza adottate dai datori di lavori nei locali in esercizio ai sensi del d.lgs n. 81/08 ed effettuare accertamenti sulle colture in atto nelle aree agricole esterne al sito;

... che in data 21.01.2016 la Q8, a mezzo della soc. Mares S.r.l. ha trasmesso il Progetto di Bonifica – Fase I – il quale prevede la rimozione diretta del terreno nelle aree contaminate con la finalità di raggiungere gli obiettivi di bonifica definiti con l'AdR sito specifica. A conclusione dei lavori di bonifica previsti nella fase 1, qualora dovessero permanere concentrazioni di contaminazione residue superiori agli OB, è prevista una Fase 2 in cui si procederà a:

1. prolungamento del periodo di monitoraggio delle acque sotterranee;
2. elaborazione di una nuova Analisi di Rischio basata sul modello concettuale aggiornato allo scenario di contaminazione rinvenuto al momento e, a seconda dei risultati, con:
 - 2a. richiesta di chiusura del procedimento, in assenza di rischio;
 - 2b. progettazione di ulteriori interventi di bonifica mirati all'abbattimento delle concentrazioni residue, eventualmente da includere nella Fase II, o di interventi di Messa in Sicurezza Operativa, in presenza di rischio;

Alla Fase 2 è demandata anche l'eventuale bonifica delle aree esterne agricole per riportare le CSC nei limiti di legge per la matrice suolo e sottosuolo profondo.

... che il Progetto di Bonifica – Fase I – è stato autorizzato dal Comune con D.D. n. 731 del 08.07.2016, conformemente alla decisione della CdS in data 10.05.2016, con la possibilità d'installazione di un impianto provvisorio di erogazione carburanti situato in area non interessata da scavi, da realizzare prima dell'avvio della bonifica e previo permesso SUAP e revoca parziale dell'Ordinanza sindacale n. 269/15;

... che, come rilevabile dalla D.D. n. 731/2016, data la tipologia d'intervento di bonifica prevista sono state adottate misure di sicurezza specifiche per le attività di cantiere e per i rischi interferenziali con le altre attività presenti nel sito; relativamente agli aspetti di sicurezza antincendio sono state fatte salve le prescrizioni imposte dal Comando VV.F. con le seguenti misure:

- il sistema di sicurezza integrativo, finalizzato al monitoraggio delle concentrazioni di metano rispetto al limite inferiore di esplosività, deve produrre una segnalazione d'allarme remotizzata in luogo



costantemente presidiato nell'ambito dell'area di servizio per la successiva valutazione e gestione di allarme da parte di soggetto abilitato e competente;

- per i casi di superamenti della soglia di allarme del sistema di sicurezza integrativa di cui al punto che precede, dev'essere previsto, nell'ambito del PSC, nonché nell'ambito dei piani di emergenza di cui al d.lgs n. 81/2008 delle attività produttive in esercizio nell'area di servizio, una procedura di segnalazione del caso alle autorità competenti (VV.F., Sindaco, Arta), nonché ai datori di lavori di tutte le attività produttive coinvolte;

richiamato l'iter amministrativo e gli atti del procedimento indicati nella D.D. n. 731 del 08.07.2016;

visti gli atti pervenuti a seguito dell'emissione della D.D. n. 731 del 08.07.2016 da cui risulta, in particolare:

- che con nota pec in data 26.10.2016, reg. al prot. n. 56915, la Kuwait Petroleum SpA ha chiesto un proroga di sei mesi del termine d'inizio lavori previsto per i lavori di bonifica autorizzati, sulla base delle motivazioni condivise con l'Arta di Chieti nel verbale di incontro tecnico in data 08.09.2016; tale richiesta è finalizzata ad esperire i test pilota necessari per proporre un intervento di bonifica alternativo meno invasivo, in sostituzione di quello autorizzato, utilizzando una tecnologia di bonifica (i-SAV Technology) del sottosuolo, basata sull'immissione di reagenti che vanno a degradare i composti idrocarburici;
- che la Q8, in adempimento a quanto previsto nella richiamata Det. n. 731/2016, ha trasmesso la polizza fidejussoria della Intesa Sanpaolo SpA del 30.05.16, integrata con appendice n.1 del 20.07.16, acquisita quest'ultima al prot. n. 39967 del 09.08.16, avente validità fino alla completa bonifica del sito e svincolo del Comune;
- che con D.D. n. 1988 del 29.12.2016 è stata concessa la proroga di mesi sei del termine d'inizio lavori di bonifica autorizzati;
- che con nota pec in data 18.07.2017 la soc. Kuwait Petroleum SpA ha fatto richiesta di un'ulteriore proroga del termine per l'inizio degli interventi di bonifica che consenta di presentare una variante progettuale entro il 31.03.2018. La nuova richiesta di proroga è motivata dal fatto che il primo test pilota eseguito ha dato risultati positivi circa l'efficacia della tecnologia *i-SAV*® per i terreni a bassa permeabilità in alternativa al *dig&dump*; che il diverso effetto delle due tecnologie di prodotti ossidanti utilizzati anche per l'altro sito in monitoraggio evidenzia la necessità di proseguire i test almeno fino a dicembre 2017 per determinare gli effetti complessivi di biodegradazione degli inquinanti sul medio-lungo periodo e la possibile presenza di fase separata nel sottosuolo, che riduce l'efficacia del trattamento mediante ossidazione chimica, inducono la Q8 a proporre un'indagine integrativa tramite tecnologia MIP (*Membrane Interface Probe*) al fine di acquisire ulteriori informazioni sulle caratteristiche qualitative del sottosuolo, nonché di un ulteriore test pilota per verificare la possibilità d'impiego, preliminarmente all'ossidazione chimica, di sostanze surfattanti sviluppate dalla società canadese *Ivev International Inc.*, particolarmente adatte sui terreni a bassa permeabilità. La nuova proposta è stata avallata dall'Arta di Chieti con verbale in data 05.07.2017;
- che con D.D. n. 971 del 12.09.2017 è stata concessa l'ulteriore proroga richiesta stabilendo la data per l'inizio dei lavori al 31.03.2018, data entro la quale presentare gli elaborati riferiti alla nuova soluzione progettuale;
- che con nota pec in data 27.02.2018 la soc. Mares Srl ha fatto richiesta all'Arta di un parere preventivo circa la possibilità di adottare una nuova soluzione per la decontaminazione del sito. Nella richiesta sono state poste in evidenza problematiche tecnico-economiche derivati dall'applicazione del test pilota eseguito con tecnologia ISCO, la cui applicazione come soluzione di bonifica comporterebbe costi poco sostenibili e l'elevata mole di sostanza ossidante necessaria porterebbe ad un ulteriore depauperamento della risorsa naturale. In alternativa alla tecnologia ISCO viene proposto l'utilizzo di *Ekogrid*, che si basa essenzialmente nell'applicazione di corrente elettrica a basso voltaggio da trasmettere direttamente nel sottosuolo. Su tale richiesta l'Arta di Chieti si è espressa favorevolmente in via preliminare, riservandosi il parere definitivo da esprimere con l'esame del progetto da presentare in Conferenza dei Servizi;

vista la nota pec in data 03.04.18 con la quale la Q8 ha chiesto la sospensione dei termini autorizzativi per l'attuazione del progetto approvato, preannunciando la presentazione degli elaborati del nuovo progetto a mezzo posta ordinaria data la grandezza dei files;



V Settore – Servizio Politiche Ambientali - Via Delle Robinie, 5. Cod.Fisc. 00098000698
Tel. 0871-341467 P.E.C.: protocollo@pec.comune.chieti.it
Sito web: www.comune.chieti.gov.it

visto il nuovo Progetto di Bonifica trasmesso dalla soc. Mares S.r.l. a questo Comune e agli altri enti competenti su supporto elettronico (CD) con nota in data 09.04.2018, integrata al Comune con elaborato cartaceo presentato con nota del 11.05.18, registrata in data 17.05.18 al prot. n. 31198;

considerato che:

- con la richiamata ordinanza sindacale n 269 del 19.02.2015 nel sito, a seguito di parere del Comando Provinciale VV.F., sono state inibite tutte le attività di immissione ed erogazione carburanti e che non v'è al momento titolo abilitativo antincendio. Non risulta, comunicata, altresì, alcuna autorizzazione rilasciata per l'installazione provvisoria dell'impianto distribuzione carburanti nell'area approvata dalla CdS del 10.05.16, giusta D.D. 731/2016;
- nel sito risultano in esercizio le attività di ristorazione;
- il Piano di Protezione in allegato 13 al Progetto prevede esclusivamente le misure che saranno adottate per la protezione dei lavoratori durante le fasi d'intervento. Non è allegato il nuovo elaborato relativo alla "Valutazione del rischio d'interferenza con potenziali emissioni di metano dal sottosuolo". Occorre, pertanto, conoscere il dettaglio delle misure previste e i controlli mirati alla verifica dei rischi che coinvolgono le attività di ristorazione e le protezioni predisposte per gli utenti durante tutto il periodo di esecuzione lavori;
- le attività temporanee previste in progetto comportano il superamento dei limiti acustici di zona e si chiede il rilascio di apposita autorizzazione in deroga ma non è stata riprodotta la relazione acustica predisposta a cura di tecnico competente ai sensi di legge;

vista la nota prot. 36664 del 07.06.2018 con la quale questo Settore, in riferimento alla convocazione in oggetto, considerato che il sistema dell'ente non permette la trasmissione di files di grandi dimensioni a mezzo pec, ha invitato la soc. Mares S.r.l. a trasmettere la documentazione tecnica su supporto informatico (CD) anche all'Arca di Pescara – sez. Fisica Ambientale, al Comando Provinciale VV.F. e all'Asl;

rilevato che il Progetto di Bonifica si riferisce al sito adibito ad Area di Servizio in loc. Brecciarola nord di Chieti, autostrada A25 Pescara-Roma, di proprietà della Soc. Strada Dei Parchi S.p.A., ed interessa una superficie di mq 13.245, rappresentata dalla particella catastale n. 418 del fg. 50;

... che il nuovo Progetto di bonifica indicato in oggetto, già in via preliminare condiviso da ARTA Abruzzo, rispetto alla precedente proposta progettuale, che prevedeva un intervento di rimozione del terreno in corrispondenza delle aree contaminate, propone un intervento di bonifica a più basso impatto ambientale con l'impiego della Tecnologia EKOGRID®, innovativa per la bonifica del sottosuolo;

dichiara aperti i lavori della conferenza dei servizi ed accerta la presenza dei soggetti regolarmente convocati, come di seguito:

1. P.I. sig. Ferdinando Napolitano, nella qualità di dipendente delegato del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti, giusta delega in atti;
2. per delega della soc. Q8 i sigg. dott. Lorenzo Luna e ing. Matteo Bergamini, nella qualità di tecnici consulenti della Mares S.r.l., nonché dott. Claudio Carusi, nella qualità di geologo dipendente della stessa Mares S.r.l..

Sono assenti tutte le AA. PP. interessate dal procedimento, benché regolarmente convocate.

Il Presidente dichiara aperti i lavori, dando atto che la soc. Mares Srl, con note pec in data 14.06.18 e 18.06.18, pervenute al Comune rispettivamente al prot. n. 38678 in data 15.06.18 e al prot. n. 39384 in data 19.06.18, ha prodotto la seguente documentazione in ottemperanza alla richiesta in sede di convocazione della CdS:

1. relazione tecnica contenente il dettaglio delle misure previste e i controlli mirati alla verifica dei rischi interferenti con le altre attività presenti nel sito e le protezioni predisposte per gli utenti durante tutto il periodo di esecuzione lavori, con eventuale allegata planimetria di cantiere e stralcio del PSC adottato;



V Settore – Servizio Politiche Ambientali - Via Delle Robinie, 5. Cod.Fisc. 00098000698
Tel. 0871-341467 P.E.C.: protocollo@pec.comune.chieti.it
Sito web: www.comune.chieti.gov.it

2. relazione acustica, predisposta da un tecnico competente in acustica, nel rispetto di quanto previsto al punto 2.2.4. del Reg. di Classificazione Acustica adottato dal Comune di Chieti;
3. dichiarazione della Q8, resa ai sensi ex art. 47 del DPR n. 445/2000, circa l'avvenuto assolvimento degli adempimenti prescritti dal T.U. sulla sicurezza di cui al d.lgs n. 81 del 09.04.2008, con particolare riferimento alla nomina dei Coordinatori in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e alla predisposizione del P.S.C.;
4. rielaborazione Quadro Economico intervento comprendendovi la stima dei costi di collaudo e dei controlli Arta ai sensi ex art. 15 della legge n. 132 del 28.06.2016, con allegata dichiarazione del tecnico progettista circa la congruità dei prezzi adottati.

Il Presidente chiede alla Q8 e alla Mares Srl di far pervenire al Comune la stessa documentazione sopra elencata con firma digitale dei sottoscrittori. Anche il progetto trasmesso con file in formato pdf dovrà essere duplicato con il formato contenente la firma digitale del progettista. Allo scopo di rendere più agibile la lettura delle interferenze nell'intervento da realizzare, si chiede altresì di far pervenire al Comune una copia cartacea in scala adeguata, dell'elaborato planimetrico "Layout di cantiere", già prodotto in allegato alla copia del PSC.

Durante la discussione i delegati della Q8 fanno presente che nell'area di servizio è in esercizio l'attività di distribuzione dei carburanti a seguito della revoca dell'ordinanza sindacale n. 269/15, avvenuta con ordinanza n. 127 del 23.02.17. I delegati della Q8 chiariscono, altresì, che la società concessionaria dell'area, per affidamento da parte della soc. Stada dei Parchi SpA, non è più la Kuwait Petroleum Italia SpA, che rimane esclusivamente titolare del procedimento di bonifica del sito e del marchio Q8, ma la soc. Maglione Srl, giusto quanto risultante dalla citata ordinanza n. 127/2017 che si produce in copia.

Interviene per chiarire gli aspetti di prevenzione incendi il P.I. sig. Ferdinando Napoleone, in rappresentanza del Comando VV.F. di Chieti, il quale, considerato che, in relazione al certificato di Prevenzione Incendi rilasciato alla ditta Maglione Srl con prot. n. 2137 del 20.02.2017, l'attività di distribuzione autostradale di carburanti per autotrazione risulta in esercizio e dovranno essere riattivate le procedure di al DPR n. 151/2011 con riferimento ai possibili rischi interferenziali tra l'intervento di bonifica di cui al progetto in esame e l'esercizio dell'impianto di distribuzione carburanti. Tale procedura dovrà essere attivata presso il Comando VV.F. prima dell'inizio dei lavori di bonifica.

Il Presidente, avendo acquisito solo in questa sede le notizie circa il nuovo soggetto concessionario dell'impianto distribuzione carburanti e non essendo pervenuti pareri da parte dell'Asl e dell'Arta, ritiene dover rinviare l'esame del progetto ad una nuova seduta. Sarà invitata a partecipare la società Maglione Srl, quale concessionario dell'impianto, che dovrà assicurare il completamento della procedura richiesta dal Comando VV.F..

La Mares Srl dovrà produrre al Comune, entro gg. 10, la prova dell'avvenuta regolare trasmissione della documentazione progettuale all'Asl e all'Arta di Pescara-sez. Fisica Ambientale, come richiesto con nota prot. 36664 del 07.06.2018.

Dopo breve discussione, il Presidente, per i motivi sopra esposti, ritiene dover consentire ulteriore termine istruttorio rinviando l'esame conclusivo del progetto di variante in oggetto ad una nuova riunione da tenersi in data 04.09.2018, stessa sede e ora, stabilendo altresì in tale sede la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 14-ter comma 2 della legge n. 241/90. Il presente verbale sarà trasmesso alle Amministrazioni assenti con spiega che all'esito di tale ultima riunione il Comune adotterà la determinazione motivata di conclusione della conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. n. 241/90.

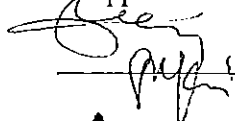
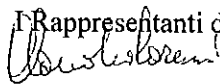
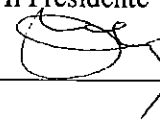
Alle ore 13,00 si chiudono i lavori.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

I Rappresentanti degli enti

I Rappresentanti della ditta

Il Presidente


V Settore – Servizio Politiche Ambientali - Via Delle Robinie, 5. Cod.Fisc. 00098000698
 Tel. 0871-341467 P.E.C.: protocollo@pec.comune.chieti.it
 Sito web: www.comune.chieti.gov.it

